

# FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

## ISTITUTO COMPRENSIVO "GIACOMO LEOPARDI" CALCINELLI - SALTARA COLLI AL METAURO



Via Marconi Calcinelli,1 - 61036 COLLI AL METAURO - PU  
Tel: 0721/892980 - FAX 0721/892987  
E-mail: psic823004@istruzione.it  
PEC: psic823004@pec.istruzione.it  
Internet: www.leopardisaltara.edu.it  
Cod. Meccanografico: PSIC823004  
C.F. 90020760410



Erasmus+

Prot. 3342/VI.3

Colli al Metauro, 07/03/25

Agli Atti  
All'Albo online  
Al sito web

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA**  
**Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica. Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19).**

**TITOLO:** Pari opportunità per la promozione della persona

**CNP:** M4C1I1.4-2024-1322-P-53247

**CUP:** I54D21000900006

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

<b>VISTO</b>	il DPR 8 marzo 1999 n. 275, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
<b>VISTO</b>	il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;
<b>VISTA</b>	la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
<b>VISTA</b>	la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione

	amministrativa";
<b>VISTO</b>	l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
<b>VISTO</b>	il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
<b>VISTO</b>	il Decreto interministeriale 28 agosto 2018 n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";
<b>TENUTO CONTO</b>	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
<b>VISTA</b>	la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
<b>TENUTO CONTO</b>	che l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
<b>VISTO</b>	l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
<b>VISTO</b>	il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
<b>CONSIDERATO</b>	in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
<b>VISTO</b>	l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
<b>CONSIDERATO</b>	in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e

	<p>l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;</p>
<b>CONSIDERATO</b>	<p>che ai sensi dell'articolo 62, comma 1 del D.Lgs.36/2023, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;</p>
<b>VISTO</b>	<p>il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;</p>
<b>VISTO</b>	<p>D.L 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che instituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021 (in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00);</p>
<b>VISTA</b>	<p>la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis (In particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro; in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché' dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo”);</p>
<b>VISTA</b>	<p>la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 128 del 30/10/24 di adesione al progetto;</p>
<b>VISTO</b>	<p>il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n.</p>

	966/2012;
<b>VISTO</b>	il Regolamento UE 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e resilienza;
<b>VISTO</b>	il Regolamento UE 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 24 giugno 2021;
<b>VISTO</b>	il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
<b>VISTO</b>	il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;
<b>VISTO</b>	il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica. Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19);
<b>VISTO</b>	il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19, recante “Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;
<b>TENUTO CONTO</b>	delle istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;
<b>VISTO</b>	l’Accordo di concessione prot. n. 130873 del 01/10/2024, ns. prot. n. 14045 dell’8/11/2024, che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
<b>VISTA</b>	la delibera del Consiglio d’Istituto n. 57 del 14/12/2023 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. modificato per gli anni scolastici 2022/2025;
<b>VISTA</b>	la delibera del Consiglio d’Istituto n. 7 del 16/12/24 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il PROGRAMMA ANNUALE per l’anno scolastico 2025;

<b>RAVVISATA</b>	Pertanto, la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici;
<b>REPUTATO</b>	che la procedura di affidamento diretto tramite trattativa diretta possa consentire alla scrivente istituzione scolastica di migliorare il servizio di formazione offerto;

- **VERIFICATA** ai sensi del D.L. n. 52/2012 e della legge n. 228/2012 di stabilità 2013, l'impossibilità di acquisire la fornitura tramite l'adesione ad una Convenzione- quadro Consip;
- **VISTA** la necessità di procedere alla fornitura di attrezzatura e materiale didattico di cui al progetto citato in oggetto;
- **VISTI** i regolamenti attuativi ANAC, (di cui alle n. 12 delibere dal 261 al 272) del Decreto Legislativo 36/2023 nuovo Codice degli Appalti;
- **RILEVATA** l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'acquisizione dei servizi/forniture;
- **VISTI** gli art. 44 e 45 del D.I. n. 129 del 28 agosto 2018 in merito al ricorso all'affidamento diretto allorché il valore del contratto non superi €. 10.000;
- **VISTO** lo “schema di Regolamento attività negoziale ai sensi dell’art. 45 del D.I. n. 129 del 28 agosto 2018” contenente criteri e limiti per lo svolgimento dell’attività negoziale da parte del Dirigente Scolastico approvato dal Consiglio di Istituto il 23/10/2023 con delibera n. 76; e in particolare l’art. 2: “Acquisti entro 10.000 € (I.V.A. esclusa) Ai sensi dell’Art. 44 del D.I 129/2018, il Dirigente Scolastico svolge l’attività negoziale necessaria per l’attuazione del Programma Annuale, approvato dal Consiglio di Istituto che, ai sensi dell’Art.4 c. 4 comprende l’autorizzazione degli impegni di spesa destinati alla sua realizzazione. La procedura di acquisto viene determinata dal Dirigente fra quelle previste dalla normativa vigente: Affidamento diretto ex Art. 50 c. 1, lett. b) del D.lgs 36/2023, anche senza consultazione di operatori economici”.
- (Per acquisti entro i 5.000,00 euro Affidamento diretto senza comparazione di offerte e senza necessaria rotazione degli operatori economici, ex art. Art. 50 c. 1, lett. b) e ex Art. 49 c. 6 del D.lgs 36/2023”;
- **VISTA** la necessità di procedere alla fornitura di attrezzatura e materiale didattico di cui al progetto citato in oggetto;
- **RILEVATO** che il valore economico della fornitura richiesta risulta tale che per il suo affidamento non sia necessario avviso pubblico, né di ordinaria procedura ristretta o procedura comparata, e che l'affidamento per la fornitura del servizio richiesto è ricompreso nell'art. 50 del D.lgs n. 36 del 31 marzo 2023 di cui agli art. 44 e 45 del D.I. n. 129 del 28 agosto 2018 e che la determinazione della spesa massima stanziata per la fornitura del servizio richiesto risulta finanziariamente compatibile con l'effettiva capienza della relativa Scheda attività **A03-23 conto 2/3/7** del bilancio d'Istituto anno 2025;
- **RITENUTO** congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire una procedura di affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lett. b) - D.lgs. n.36/2023, alla luce delle sotto indicate adeguate motivazioni: a) valore del contratto/incarico di importo inferiore a quello massimo di 140.000,00 euro previsto dalla vigente normativa per poter adire alle procedure di “affidamento diretto”; b) ottimizzazione ed economia dei tempi e dell'impegno delle risorse umane deputate allo svolgimento delle procedure di gara per le acquisizioni di prestazione di servizi;

- **VISTO** il CIG B609E7EE18 acquisito da questa stazione appaltante;

- **Acquisiti:**

- a) Il Documento di Regolarità Contributiva (DURC);
- b) Gli estremi identificativi IBAN del Conto Corrente bancario o postale dedicato con l'indicazione della fornitura alla quale sono dedicati;
- c) Le generalità e il codice fiscale della persona delegata ad operare sugli stessi ed ogni modifica relativa ai dati trasmessi;

## **DETERMINA**

### **Art. 1**

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### **Art. 2**

Di deliberare l'avvio della procedura con selezione degli operatori mediante affidamento diretto in seguito ad indagine di mercato per l'acquisto di attrezzatura e materiale didattico.

### **Art. 3**

Di stabilire che la fornitura verrà aggiudicata secondo il criterio del prezzo più basso.

### **Art. 4**

Di individuare quale ditta secondo i criteri di cui agli art. 2 e 3 la ditta Elettrodomestici Vitali di Vitali Stefano & C. S.n.c.

### **Art.5**

L'importo complessivo oggetto della spesa per l'acquisizione in affidamento diretto di attrezzatura e materiale didattico cui all'art. 1, è stabilito in € 761,40 IVA 22% compresa.

### **Art. 6**

La fornitura del materiale didattico, di cui all'art. 1, dovrà essere resa successivamente alla ricezione della lettera d'ordine all'uopo predisposta.

### **Art. 7**

Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs n. 36/2023 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, il Responsabile del Progetto è il Dirigente Scolastico Davide Alpi.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Davide Alpi**

(documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale")

OF/am

Ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90, si comunica che l'istruttoria del presente procedimento è stata curata dall'Assistente Amm.va Alessandra Magi, alla quale potranno essere richieste tutte le informazioni relative.

\server2k\dati\CONDIVISI\DIRIGENTE ALPI DAVIDE\PNRR - pari opportunità DM 19\ordine VITALI attrezzatura per lab chimica in cucina\2 - determina.doc

**PSIC823004 - A67DFD7 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003342 - 07/03/2025 - VI.3 - I  
PSIC823004 - A67DFD7 - ALBO PRETORIO - 0000032 - 07/03/2025 - B4 - DETERMINE - I**